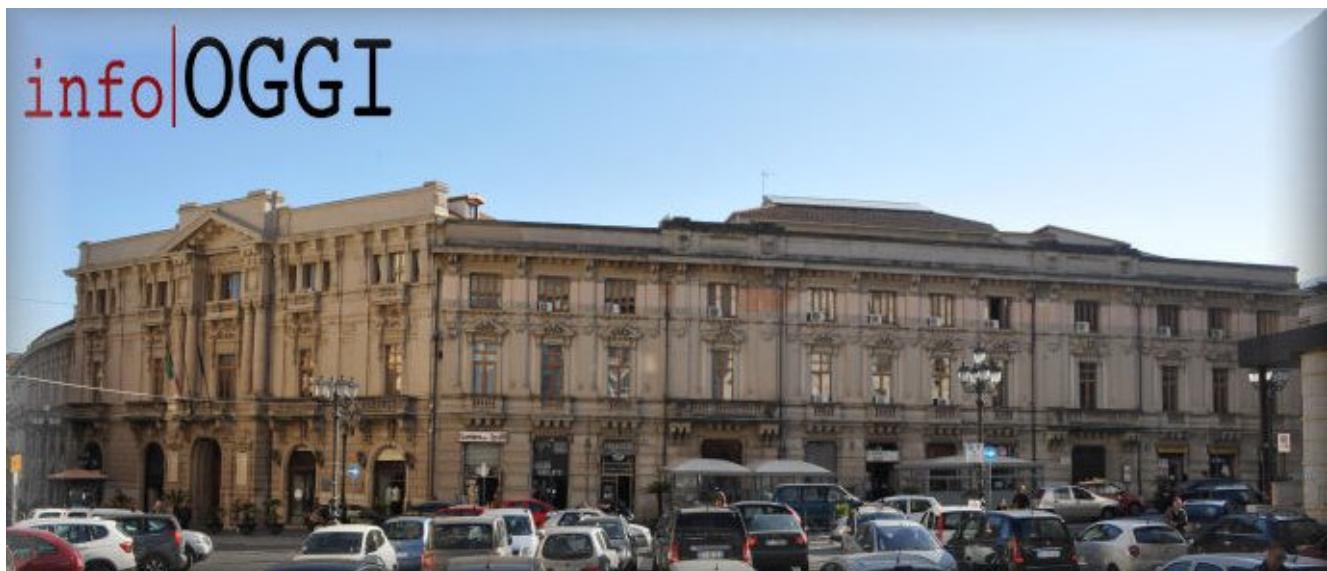


Beni culturali: Protocollo legalità siglato in prefettura

Data: 2 marzo 2017 | Autore: Redazione



CATANZARO, 3 FEBBRAIO - IL prefetto di Catanzaro Luisa Latella e il Segretario regionale del Ministero dei beni e delle attivita' culturali e del turismo per la Calabria Salvatore Patamia hanno sottoscritto un protocollo di legalita' per la prevenzione dei tentativi di infiltrazione della criminalita' organizzata nel settore degli appalti pubblici e delle concessioni di lavori pubblici, per la prevenzione dei fenomeni di corruzione e per l'attuazione della trasparenza amministrativa. [MORE]

"Il protocollo - si legge in una nota - e' stato siglato in linea con la direttiva ai prefetti sui controlli antimafia nelle attivita' a rischio di infiltrazione da parte delle organizzazioni criminali. Nella direttiva si pone l'accento sulla necessita' di estendere i controlli e le informazioni antimafia proprio attraverso la sottoscrizione di specifici protocolli di legalita' che impegnino le stazioni appaltanti ad estendere la richiesta delle verifiche antimafia. Un ulteriore passo questo, avviato dalla Prefettura di Catanzaro e dal segretariato regionale del ministero dei beni e delle attivita' culturali e del turismo per la Calabria, per assicurare nel rispetto del principio della liberta' di mercato, la realizzazione del preminente interesse pubblico alla legalita' ed alla trasparenza nel settore degli appalti, esercitando appieno i poteri di monitoraggio e vigilanza attribuiti dalle leggi vigenti anche ai fini di controllo e contrasto dei tentativi di infiltrazione mafiosa, di prevenzione dei fenomeni di corruzione e di verifica della sicurezza e regolarita' dei cantieri.

Il protocollo e' anche un mezzo di prevenzione capace di interporre efficaci barriere contro le interferenze illecite nelle procedure di affidamento dei contratti pubblici - considerato che frequentemente le infiltrazioni della criminalita' organizzata si saldano con i fenomeni corruttivi e di mala gestione della cosa pubblica - mediante precise clausole finalizzate a rafforzare gli impegni alla trasparenza ed alla legalita', pure in ambiti non strettamente riconducibili all'aggressione da parte del crimine organizzato".

